

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	MA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00030505
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tomba a edicola
OGTN - Denominazione /dedicazione	M. Rosello t.4, "Tomba del Sileno"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	GR
PVCC - Comune	Sorano
PVCL - Località	SOVANA
PVCV - Altre vie di comunicazione	Monte Rosello

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Sorano
CTSF - Foglio/Data	159
CTSN - Particelle	15 (errato)

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	717407.82350
GPDPY - Coordinata Y	4726566.8146
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	ETRS89 UTM32

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1010945_rt_ofc.1
GPBT - Data	4-10-2017
GPBO - Note	(3791762) -Ortofotocarta 2010- (http://www502.regione.toscana.it/cartografia/wmsraster/com.rt.wms.RTmap/wms?map=wmsofc&) - rt_ofc.10k10

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	III sec. a.C.
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI**MIS - MISURE**

MISU - Unità	UNR
--------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	Completamente distrutta la parte anteriore del monumento, fortemente corrosa e lacunosa anche nella parte superiore. Grossi blocchi nel corridoio posteriore, dovuto a una recente frana della parete retrostante. Stato dello scavo: sovrastruttura emergente. Camera completamente vuota. Dromos in parte interrato.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Scolpita. All'estremità orientale della lunga platea artificiale che si apre immediatamente al di sotto del pianoro sulla sommità del Monte

DESO - Descrizione

Rosello, terrazza a pianta approssimativamente trapezoidale, larga, presso la parete di fondo, cm.460, sulla fronte, cm.400 circa, e profonda cm.515; essa è separata, a sinistra, dall'adiacente terrazza sulla quale si imposta, a un livello più alto, la tomba a dado di Monte Rosello n.5, per mezzo di una trincea profonda oltre un metro, larga, nel fondo, cm.116, e fornita di tre larghi gradini; a destra, una trincea più stretta (larga cm.40, sul fondo), la divide dalla parete di roccia. Pressoché al centro di questo alto podio si imposta un monumento di tipo insolito nella necropoli: esso consta di un nucleo di tufo approssimativamente cilindrico, fornito, lungo il perimetro, dei resti di una serie di semicolonne addossate. Mentre la parte anteriore è pressoché completamente franata, la parte posteriore esibisce ancora, sulla destra, buona parte di due semicolonne ben conservate (alt. conservata cm.140 circa) e, nella sinistra, le basi di altre due. In origine le colonne dovevano essere sei, e le due oggi mancanti dovevano disporsi parallelamente alla fronte della terrazza. La semicolonna meglio conservata è quella prospiciente l'angolo destro posteriore della terrazza: il basamento è costituito da un plinto semicircolare, del diametro di cm.60, aggettante cm.30 circa e alto cm. 21, raccordato mediante una sagomatura sgusciata (alta cm.3,5) a un toro dal profilo piuttosto appuntito (alto cm.11,5), il cui bordo esterno è arretrato di cm.5 rispetto a quello del plinto. Un pianetto sgusciato (alto cm.1,2), costituisce l'imoscapo della colonna; questa, larga all'imoscapo cm.33, aggettante cm.18, appare fortemente rastremata: infatti, a cm.90 circa di altezza dall'imoscapo, il diam. è di soli cm.27, con una riduzione in larghezza di cm.4 a destra, due a sinistra, cosicché essa appare anche fortemente asimmetrica rispetto al suo asse. A cm.220 circa di altezza, sul lato destro del monumento, è rilevabile una lieve sporgenza della superficie (peraltro qui fortemente corrosa) del nucleo cilindrico, che può forse interpretarsi come il residuo di una fascia decorativa sottostante al coronamento. Le semicolonne erano fornite di capitelli, di cui forse si conserva qualche traccia alla sommità della colonna sul fianco destro. Le superfici di raccordo tra le semicolonne differiscono una dall'altra nelle dimensioni e nei raggi di curvatura (misure rilevate degli intercolumnni da sinistra a destra: cm.75, 76, 59, 71), per cui il monumento, nello stato originario, non doveva forse apparire perfettamente circolare, ma piuttosto compresso in corrispondenza dell'asse N-S. Il diametro del nucleo è di cm.262 circa. La terminazione superiore del monumento non è conservata, ma può essere ricostruita con certezza sulla base di tre frammenti raccolti sul fondo della trincea sinistra e sul pendio antistante: il primo presenta, per un tratto di cm.13, una parte della parete verticale del monumento e, al di sopra, una gronda sporgente cm.16, la cui faccia superiore è leggermente inclinata verso l'esterno (si conserva un tratto di cm.33); su questa restano tracce di un elemento sporgente disposto perpendicolarmente al bordo. Gli altri due frammenti, che combaciano perfettamente, comprendono un elemento (largo cm.45, lungo 35, alto 23) esibente un profilo identico al precedente, sul quale si imposta il secondo, di forma approssimativamente semicilindrica, largo cm.14 ed esibente una sorta di insellatura al centro; all'estremità di questa si imposta perfettamente il frammento con protome silenica rinvenuto durante lo scavo. Pertanto la terminazione superiore doveva essere di tipo conico molto schiacciato, con costolature radiali decorate sulla fronte da maschere sileniche e cornice fortemente aggettante. A circa tre metri al di sotto della terrazza in asse col monumento, si apre l'ingresso alla camera, preceduto da una sorta di larga anticella coperta, formata dalla parte terminale del dromos (largo cm.180 e conservato per una lunghezza di

260 cm. circa). L'ingresso (alto cm.175, largo cm.70), era chiuso con blocchi di tufo (alti cm.103, larghi cm.70, profondi cm.30) di cui l'inferiore ancora in situ; la camera rettangolare (larga cm.360 e lunga 420) è fornita di tre banchine di deposizione, incassate nella parete. La camera fu trovata intatta, con il corredo in parte sulle banchine e in parte sul pavimento. A circa m.1,50 a destra della parete del dromos, resti di una tomba a camera arcaica, a pianta rettangolare con banchina larga cm.70 sul fondo, cm.80 a destra, distrutta dalla costruzione della tomba del Sileno.

PNT - DOCUMENTAZIONE GRAFICA DI RIFERIMENTO

PNTD - Codice di riferimento	SAFI 2833
PNTD - Codice di riferimento	SAFI 2834
INT - Interpretazione	tomba

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29609/3

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29609/4

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29609/5

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29609/6

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/5

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/6

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/8
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/10
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SAFI 29636/9
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	pianta
DRAN - Codice identificativo	SAFI 2833
DRAD - Data	1976
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	sezione
DRAN - Codice identificativo	SAFI 2834
DRAD - Data	1976
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo cartacea
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Archeologica della Toscana
FNTS - Posizione	NR
FNTI - Codice identificativo	MA 30505
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arias, Paolo Enrico
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	00001363
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58 sgg.

BIBI - V., tavv., figg.

SMR 1, fig. 1 sgg.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1975

CMPN - Nome

Maggiani, Adriano

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cristofani Martelli, Marina

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2017

RVMN - Nome

Mennuti, Federica

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Prospettive di salvaguardia e di valorizzazione: ripulitura e restauro del monumento, e inserimento in parco archeologico con le numerose tombe architettoniche adiacenti.